

Prezzo d'Associazione

Table with subscription rates: Udine e Stato: anno L. 90, semestre L. 51, trimestre L. 28, mese L. 9.50. Estero: anno L. 99, semestre L. 56, trimestre L. 32, mese L. 10.50.

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. Una copia in tutto il regno costerà L. 1.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. In terza pagina sopra la firma (in cronologie - comunicati - dichiarazioni - ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina cent. 20.

Le inserzioni di 5 e 4 a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonci del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

IL MATRIMONIO IN INGHILTERRA

Il Parlamento inglese ha adottato in seconda lettura una importante proposta di legge, presentata da un protestante dissidente, il sig. Perks, e preventivamente approvata dal Cardinale Vaughan. Dopo la scissura di Enrico VIII e di Elisabetta, in Inghilterra solo il Ministro anglicano poteva celebrare Matrimoni, che avessero effetto civile, cioè in faccia alle legge dello Stato.

Ora il bill del signor Perks estende ai protestanti dissidenti ed anche ai cattolici la facoltà di contrarre Matrimonio con effetti civili dinanzi al proprio ministro ed al proprio sacerdote, così che i Parroci cattolici possano, celebrando i Matrimoni dei cattolici, fare nel medesimo tempo anche le funzioni di ufficiali dello Stato Civile, come facevano tra noi prima che fosse sancita la legge del così detto Matrimonio civile.

LODEVOLE RITRATTAZIONE

L'Osservatore Romano pubblica la ritrattazione del Sacerdote Luigi Mizzi di Piacenza.

Straziato dai rimorsi di essere uscito dalla Chiesa Cattolica, Apostolica, Romana, nella quale solamente ho avuto salvezza, vi faccio ritorno, detestando con tutte le forze dell'anima mia il passo che io ho fatto.

Io domando umilmente perdono al mio Venerabilissimo Vescovo, Sua Eccell. Mons. Scalabrini, il cui cuore veramente paterno ho tanto amareggiato; domando perdono ai Reverendi Sacerdoti miei colleghi, non che ai concittadini miei del gravissimo scandalo che ho loro dato, col sacrilego atto da me compiuto.

Io sento il bisogno di ringraziare profondamente commosso, quel giovane e zelante sacerdote, già direttore del giornale di Piacenza l'Amico del Popolo, il quale, allorché io mi fermai per qualche tempo in detta città, ebbe la bontà di venirmi a visitare parecchie volte, esortandomi sempre con parole piene di carità cristiana, a far ritorno nel seno della Cattolica Romana Chiesa.

famiglia di Castelvetro-piacentino, sinceramente cattolica, la quale nel corso di questi due anni, in cui fui travolto, non ha cessato mai di eccitarmi, con cortesia e pietà, a piangere il mio travimento e di convertirmi a Dio.

Io protesto alla presenza di quel Dio, che mi vede nel più profondo del cuore di voler consacrare tutte le mie forze al servizio della Chiesa Romana, nel cui seno voglio vivere e morire.

Sacerdote LUIGI MIZZI.

Questo atto edificante del sac. Mizzi è tanto più grave e tanto più consolante in questo momento in cui il disgraziato Miraglia pensa a farsi ordinare vescovo, da vescovi appartenenti alla setta dei vecchi-cattolici, onde potere alla sua volta ordinare sacerdoti ed allargare lo scisma cominciato con tanto scandalo a Piacenza.

Il Santo Padre e il re di Sassonia

Dal Corriere del Ticino di Lugano togliamo quanto segue: « Sentiamo che Leone XIII ha destinato il nostro concittadino Mons. Peri Morosini a far parte dell'Ambasciata straordinaria Pontificia che si recherà a Dresda alle feste giubilari del Re di Sassonia (70.0 di vita, 25.0 di regno). Vi assisteranno gli imperatori di Germania, d'Austria, il Re del Wurtemberg, i Principi germanici e gli inviati di tutte le Corti d'Europa.

LA GUERRA

Delle operazioni di guerra poco c'è a dire oggi e poco ci sarà per alcuni giorni. Le catture di navi mercantili si susseguono, ma sono fatti che interessano soltanto gli armatori ed i negozianti che ne sentono gli effetti. La flotta americana che blocca parte di Cuba sembra indecisa se debba limitarsi a sì noioso compito, o bombardare l'Avana e tentare d'impadronirsi, non cosa facile.

Sulla riva sinistra del porto, di fronte al Castillo del Morro, esistono due fortezze: la Castillo de la Plana e la Cubana, quest'ultima serve oggi di luogo di punizione per il presidio; ma i suoi piccoli forti non hanno che una importanza secondaria. In compenso, seguendo la costa Ovest dell'Avana, s'incontrano un'infinità di piccole batterie, vicinissime le une alle altre, di recente costruzione e che saranno eccellenti mezzi di difesa non solo, ma anche di attacco. Queste batterie, tutte fornite di cannoni nuovo sistema: Ontorias, Piasencias, Krupp, sono destinate a rappresentare una parte importantissima nelle prossime operazioni militari.

Le difficoltà di vettoviaggiamento delle due marine - La difesa dell'Avana Una circostanza di cui bisogna tener conto è che gli Stati Uniti non potranno attaccare le coste europee della Spagna, mentre gli spagnuoli potranno attaccare gli Americani in casa loro.

Gli Stati Uniti infatti, non possiedono alcuna isola nell'Oceano Atlantico, 3400 miglia separano New York da Cadice, ogni nave americana che tentasse un'azione sul litorale spagnuolo dovrebbe quindi contene-

tere nelle sue carboniere tanto combustibile sufficiente per varcare almeno 7000 miglia, ossia l'andata e il ritorno senza vettoviaggiarsi.

La Spagna al contrario ha dei possedimenti insulari sulla via e la più gran distanza da valicare senza rifornirsi è quella che corre tra le isole Canarie e Portorico ossia 2000 miglia.

Se la Spagna si è quindi assicurata del carbone nei suoi possessi d'oltre Oceano essa è in migliore posizione del suo avversario per far la guerra sul territorio nemico. Come già abbiamo accennato, la squadra spagnuola nelle acque di Cuba non è in condizione da potersi misurare con la divisione di Key West, in caso di un attacco immediato, prima ch'essa sia stata rinforzata dalla squadra partita da Capo Verde.

Ma gli Americani non sono essi stessi in grado di impadronirsi dall'Avana, almeno con troppa facilità.

Questa città è fortemente difesa.

Da un'intervista avuta da un redattore del Gaulois con persone che conoscono a fondo, i mezzi di difesa dell'Avana per essere stato al seguito del maresciallo Gonzales Muars e del generale Gasco, stralciamo i dati seguenti, i quali tenterebbero di far credere che la flotta americana, anche se fosse cinque volte più numerosa, non potrebbe effettuare il blocco effettivo dell'isola.

I principali forti che circondano Avana sono: il Castillo del Morro situato al nord-est della capitale, all'entrata del porto. Questo forte occupa una posizione delle più vantaggiose per la sua elevazione e per la sua solidità, quantunque sia di costruzione antica. Il Castillo del Morro dispone, fra le altre, di sei batterie che guardano il mare, munita di cannoni nuovo sistema, la maggior parte degli Ontorias e dei Piasencias, di una precisione e di una potenza incontestabili. Sono probabilmente queste batterie che hanno sparato i primi colpi sulla squadra americana, come ieri ci annunciava un dispaccio della Stefani.

Dietro il Morro, a breve distanza, trovasi la fortezza di Cubana, che occupa quasi tutta la riva destra del porto. Queste due fortezze comunicano fra di loro col mezzo di una via sotterranea. L'una e l'altra dominano ad una grande distanza tutta la capitale.

Sul fianco sinistro del Castillo del Morro, trovasi la batteria Velasco, provvista di eccellenti cannoni sistema Ordenez, Krupp e di mortai. A questa batteria, che a prima vista potrebbe sembrare insignificante, le Autorità dell'Avana attribuiscono invece una grande importanza.

Sulla riva sinistra del porto, di fronte al Castillo del Morro, esistono due fortezze: la Castillo de la Plana e la Cubana, quest'ultima serve oggi di luogo di punizione per il presidio; ma i suoi piccoli forti non hanno che una importanza secondaria.

In compenso, seguendo la costa Ovest dell'Avana, s'incontrano un'infinità di piccole batterie, vicinissime le une alle altre, di recente costruzione e che saranno eccellenti mezzi di difesa non solo, ma anche di attacco. Queste batterie, tutte fornite di cannoni nuovo sistema: Ontorias, Piasencias, Krupp, sono destinate a rappresentare una parte importantissima nelle prossime operazioni militari.

A due chilometri dall'Avana sempre sulla costa Ovest, si innalza la batteria di S. Clara egualmente fornita di cannoni di recente invenzione a tiro rapido.

Dal lato Sud, la capitale è efficacissimamente protetta dal forte Castillo del Principe, che domina la città e i luoghi circostanti per un raggio considerevole.

Questo forte, quantunque di vecchia costruzione, è ritenuto insuperabile. Interrogato se la resistenza potrà durare a lungo, l'intervistato rispose:

« Chi conosce l'Avana come la conosco io, può affermare — e lo dico con orgoglio — che le navi americane potranno bloccare a loro piacimento l'isola, ma essi non se ne impadroniranno, tanto meno poi perché essa rinchiede dei viveri in quant'è assai maggiore di quelle supposte dai nostri nemici, senza contare quelli che vi giungeranno loro malgrado. E noi teniamlo fermo.

L'obbiettivo delle squadre spagnuole

Il Caffaro ha da Madrid: Perdura l'incertezza circa i movimenti delle squadre spagnuole e il loro probabile obbiettivo.

Il silenzio più assoluto è mantenuto in proposito. Al Ministero della marina sono muti come tombe, ed è impossibile ottenere un'informazione qualsiasi.

Tutti i telegrammi riferentisi ai movimenti delle navi sono inesorabilmente sequestrati. Si vive per ciò nell'ignoranza completa di ciò che fa la tale o l'altra nave.

Impossibile di sapere esattamente, per esempio, se la squadra concentrata a Capo Verde sia partita parecchi giorni or sono da quel porto, o se, come ulteriori notizie affermano, si trovi ancora in quel porto.

Le supposizioni sulle possibili operazioni che tenteranno le navi spagnuole sono quindi infinite.

V'è chi opina che una squadra composta di navi più veloci e potenti tenterà una diversione sulle coste americane per obbligare la flotta di Key West a levare il blocco da Cuba.

Tale operazione è dai più considerata molto arrischiata e perciò improbabile, avendo essa in oltre lo svantaggio di frazionare le forze della Spagna, distogliendole dall'obbiettivo principale che è Cuba.

Dai competenti si ritiene invece che la squadra di Capo Verde, probabilmente rinforzata da altre navi, abbia fatto rotta direttamente per le Antille, evitando possibilmente le navi americane, per riunirsi alla squadra dell'Avana.

Compito della flotta americana sarà quindi di stringere Cuba di blocco rigorosissimo, impedendo la congiunzione delle due squadre.

Nei Circoli militari si ritiene imminente uno scontro delle squadre nemiche nelle acque cubane.

La Spagna provvede carbone in Germania

Telegrafano da Bochum che il Governo spagnuolo ha firmato un contratto con la Società Carbonifera per la pronta consegna di tutto il carbone disponibile.

Un nuovo incrociatore americano

In questi giorni furono compiuti ad Hampton Road esperimenti coll'incrociatore a dinamite Vesuvio, fornito di cannoni pneumatici.

Il Vesuvio è una macchina da guerra di nuovo tipo; non è né un incrociatore, né un distruttore di terpediniere. La sua principale funzione è di distruggere o rendere inoffensive le mine sottomarine. Esso è lungo, basso, velocissimo, ed è fornito all'interno di tubi per la scarica di cartucce di dinamite, che fanno esplodere a grande distanza le mine e le torpedini, senza che la nave stessa corra nessun rischio.

ITALIA

Bologna - 2200 lire restituite per la confessione. - Alla tesoreria provinciale in piazza Cavour, Cessa dello Stato, si è presentato di questi giorni un frate ed ha versato L. 2200 a titolo di restituzione da parte di un tale che in confessione dichiarò di avere ritenuto indebitamente tale somma a danno dello Stato.

Firenze - Il gran concerto nel salone dei Cinquecento. - Il magnifico, lo storico e stupendo salone detto dei Cinquecento, conteneva ieri sera circa tremila persone. Duemila erano i biglietti a pagamento, oltre settescento gli invitati, e un quattrocento fra cori e orchestra.

Ventisette lampade elettriche nel loro vivo bagliore abbracciavano il prezioso e austero antico e il gentile moderno.

In alto i quadri guerreschi, immensi del Vasari e gli stupendi arazzi fiorentini, in basso la grazia, la beltà, il fulgore della bellezza femminile. Un colpo d'occhio stupendo!

Nella prima fila avevano preso posto il sindaco marchese Torrigiani, la Giunta, la Magistratura, i consoli degli Stati rappresentati, gli ufficiali della Marina italiana e inglese nelle loro ricche ed eleganti uniformi.

Alle 20 precise il marchese Piccollelli, direttore d'orchestra, salì allo sgabello fra un vero silenzio di tomba.

Il preludio dei Maestri Cantori di Norimberga fu eseguito ottimamente.

Il Sanctus e il Dies irae della Messa in do minore del Cherubini, destarono un entusiasmo grandissimo.

Nella Fantasia di Beethoven (op. 80) il pianista esimio Giuseppe Baonamici, riportò un immenso successo.

Del Tannhauser si voleva, fra grandi battimani, la replica che non fu concessa. Così pure

la *Sinfonia del Guglielmo Tell* che destò un vero fanatismo.

Per farsi una idea della esecuzione perfetta di questo concerto, giova ricordare che oltre l'illustre prof. Buonincontri c'erano nell'orchestra cento professori fra i più valenti e che il coro era formato di trecento voci, in gran parte di valenti e noti artisti.

Napoli — *Uno spettacolo imponente del Vesuvio* — Il professore Matteucci comunica ai giornali che nella notte dal 15 al 16 corrente, dall'orlo craterico del Vesuvio si assisteva ad uno spettacolo grandioso, ad un fenomeno mai visto di grande importanza scientifica. Ecco come lo si spiega. Nella notte dal 9 al 10 corrente, una porzione della parete meridionale del vasto cratere, sprofondandosi vi precipitò dentro allargandosi. I detriti della frana caturarono il condotto vulcanico. Ora il calore proveniente dal bacino lavico sottostante li rese incandescenti, onde un bagliore più intenso. Si sprigionavano fiamme di due metri di altezza, di colore turchino e verde. La massima attività si concentrava nella regione centrale del fondo del cratere. Quivi attraverso massi completamente incandescenti, si faceva strada. Un colossale fascio di fiamme, spinto fuori con violenza enorme, accompagnato da un rumore intenso, paragonabile alle onde che frangono alla scogliera durante una burrasca. Le lingue di fuoco che raggiungevano l'altezza di 50 metri, erano generalmente gialle.

Siracusa — *La fame in Sicilia* — Oltre all'estrema miseria, cagionata dall'assoluta mancanza di lavoro e dalla permanente crisi agricola e commerciale, la Sicilia in questi giorni soffre la penuria del grano, tanto che il pane e le paste han raggiunto prezzi incredibili, da far ricordare le famose carestie dei secoli scorsi.

Nè sono giustificate le voci d'incetta da parte di pochi speculatori, poichè il frumento manca davvero: e la prova si ebbe negli ultimi moti di Modica e di Vittoria, allorché i contadini rivoltosi, penetrati nei magazzini, credendo di trovarvi enorme quantità di grano, non trovarono quasi nulla.

Ora il governo fa spargere la voce di attendersi di giorno in giorno una gran quantità di frumento proveniente dall'America da vendersi a basso prezzo. Ma son le solite promesse, e intanto qui si muore di fame.

ESTERO

Francia — *Una nuova istituzione di beneficenza a Parigi*. — I ricoveri di carità, gli asili per l'infanzia sono numerosi anche in Francia, ma ne mancava uno, che provvedesse ad altri non meno urgenti bisogni.

Una sventura colpì una famiglia: la malattia mette nell'impossibilità di lavorare un padre onesto e affettuoso; la morte toglie alla casa la madre a una schiera numerosa di bambini.

Come si fa da un'ora all'altra provvedere a ricoverare quei disgraziati; trovare a ciascuno di essi un Istituto adatto alle loro condizioni, alle loro età, al loro sesso, alle loro attitudini?

A tutto ciò si può provvedere, ma non con fretta; e, d'altra parte, non tutti gli Istituti possono avere pronti i posti vacanti per raccogliere gli inaspettati accorrenti.

Un gruppo di dame pietose ha adunque fondato un Istituto intermedio fra la famiglia e l'Asilo, che accoglie immediatamente i fanciulli derelitti sino a che è possibile provvedere stabilmente alla loro sorte, o sino a che, nella miglior ipotesi, la loro famiglia torna in grado di assisterli e mantenerli.

La benefica istituzione ha avuto subito le simpatie della cittadinanza, ed ora si annuncia un grande spettacolo a intero suo profitto, a cui prenderanno parte le dame della aristocrazia parigina con quello slancio che spesso commuove i cuori delle signore gentili e generose.

Cronaca della Regione

Dolo

Due annegati. — Nella notte dal 25 al 26 una barca carica di legna erasi fermata a pernottare nelle acque del Naviglio presso Dolo.

Tre individui si trovavano a dormire in quella barca due giovani sotto ed un vecchio di 70 anni sopra carico.

Alle ore una gli operai del vicino cotonificio Bortoletti intesero delle grida di aiuto, corsero alla sponda del Naviglio e videro la barca carica di legna che stava per affondare.

Si accinsero tosto all'opera di salvataggio, e giunsero a stento a condurre in salvo il vecchio rimasto a guardia, ma purtroppo non poterono essere giovevoli ai due infelici giovani che riposavano sotto prora, i quali annegarono miseramente.

Causa del luttuoso accidente fu la barca che faceva acqua.

Venezia

Ribaltamento. — Una peata condotta da due facchini, e così carica di legna che le sponde rasentavano l'acqua passava ieri per il rio S. Giacomo, quando ad un tratto, essendosi i guidatori piegati ambedue da un lato, la peata si ribaltò traendo nell'acqua i due rematori e tutta la legna.

Mentre i due facchini riuscirono a sal-

varsì, la legna fu dall'acqua trasportata alla deriva.

Vicenza

Movimento cattolico. — Lunedì u. s. nella sala del Patronato Leone XIII ebbe luogo l'annuale adunanza federale dei delegati a rappresentare le Società Cattoliche operaie Vicentine, presieduta da Mons. Viviani per S. E. il Vescovo, dal prof. De Marchi e dalla presidenza federale col Comm. Bertolini ed altri invitati.

Diversi ed utili provvedimenti furono presi e trattati.

La relazione sui progressi del movimento cattolico in questa Diocesi fu invero consolante. Le Associazioni operaie-agricole ascendono a 116, progresso di cui devono lodarsi coloro che dirigono la federazione, i sigg. Ramor, Tronbeu e Vicentini.

Seduta stante venne raccolta un'offerta per le vittime di Brioso, che fu subito trasmessa all'Osservatore Cattolico.

Remanzacco

I drammi del contrabbando. — La scorsa notte nei pressi del torrente Torre in vicinanza di Remanzacco stava appostata una pattuglia di finanza composta d'una guardia scelta e due semplici, quando giunse loro vicino una carretta tirata da un bel cavallo carica di circa tre quintali di zucchero e guidata da due individui. Intimato loro di fermarsi non lo intesero così ed allora ne nacque una colluttazione. Uno dei due riuscì a fuggire, l'altro che tentava la stessa fine nella colluttazione cadde a terra riportando una lieve ferita lacero contusa al dito medio della mano destra e quindi riuscirono ad arrestarlo, sequestrandogli contrabbando, cavallo e carretta.

Fatto quest'oggi medicare all'ospedale si qualificò per Birighi Ferdinando d'anni 30 da Tarcetta domiciliato a Cividale. La sua ferita guarirà in 10 giorni. Venne quindi passato alle carceri a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La *Libreria del Patronato* si è rifornita di CORONE di ogni qualità, dalle più semplici con legatura solida in ferro, alle più fine con legatura in ottone, in acciaio, in rame argentato ed in argento.

Dalla Provincia Cividale

24 aprile 1898

Funeralia. — Povero D. Cornelio! Come presto si è consumato il corso della tua vita mortale! Come presto fosti rapito alla nostra amicizia, al nostro affetto, al nostro amore! Eri buono, eri caro, eri già maturo pel Cielo. Ti piange Artega, ti piange Prepetto, ti piangono i tuoi compagni ed amici.

Vorrei poter descrivere questo pianto universale, effetto del grande amore che tutti avevan per te. Più che quattromila persone si trovarono oggi a Prepetto, colà convenute per implorar da Dio pace e riposo alla sua bell'anima, e per accompagnar all'ultima dimora le tue spoglie mortali. L'intera parrocchia di Prepetto, Merniceo, Dolegna, Rotars, Cividale, Gagliano, Spessa, Corno di Rosazzo, Ippis, Oleis, e quanti altri paesi ebbero la fortuna di conoscere e stimare il carissimo estinto, tutti vollero recarsi colà a versar lagrime e suffragar la tua anima, insieme ai venti e più sacerdoti in cotta.

Mancavi tu solo, o degnissimo Parroco di Prepetto; tu solo mancavi, che non potendo reggere pel dolore, amasti meglio sparger di lagrime le zolle dei campi.

Don Luigi Bront da Cividale, prima di uscir di Chiesa col cadavere, lesse brevi, ma commoventi parole in lode dell'estinto. Giunti al Cimitero, anche Don Luigi Mistruzzi, tra i singhiozzi e le lagrime di quel mar di popolo che colassù convenne, disse tali parole da commuover perfino i cuori di macigno.

O Madre inconsolabile del nostro perduto Cornelio! Anche questo dolore ti era riservato nella tua già tarda età?! Ma tergi omai le lagrime, o afflittissima donna; il tuo Cornelio ti guarda sorridente dal Cielo. Lassù t'aspetta. Ei prega per te, e per noi tutti.

Rivignano

23 aprile 1898.

Processo Vidali-Fraulin-Livinali. — Sabato dovea svolgersi al Tribunale penale di Udine, Sez. II, l'appello interposto dagli imputati Vidali e Fraulin alla sentenza del Pretore di Latisana, colla quale i succitati venivano condannati.

Avendo, l'avvocato della difesa onor. Girardini, dovuto assentarsi per motivi urgentissimi, fu affidata la difesa all'avv. Caratti, e su proposta di esso la Corte ritirata, dichiarò che sia rifatto il processo.

LA GRANDINE
(Vedi avviso in 17 pagina)

COSE DI CASA E VARIETÀ

DIARIO SACRO

Giovedì 28 — s. Vitale m.
Fiere e Mercati della Provincia
Giovedì 28 — Sacile, S. Giorgio di Nogaro.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

26 - 4 - 1898	ore 9	ore 15	ore 21	2 o. 9
Bar. rid. a 10. Alto m. 116.10 livello dal mare	750.1	748.0	747.8	745.7
Umido relativo	47	43	75	56
Stato del cielo	misto	misto	q. cop.	misto
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Vento direzione	—	—	—	—
velocità km. Term. centigr.	16.4	20.2	15.6	16.2

Temperatura massima all'aperto 21.2
minima 12.0
» all'aperto 10.0

Tempo probabile:
Venti freschi intorno levante — Cielo nuvoloso coperto, qualche pioggia.

Inaugurazione di nuova fornace

Oggi mercoledì p. v. alle ore 16, nel Suburbio Aquileis verrà inaugurata la nuova fornace eretta dalla Ditta L. Rizzani e B. Capellari.

Alla intraprendente Ditta auguriamo ottimi affari.

Per chi ha servito Francesco Giuseppe

L'I. R. Consolato austro-ungarico comunica:

« Secondo notizie ragguardevoli, si preparerebbe nell'Austria-Ungheria la creazione di una nuova medaglia commemorativa colla quale verrebbero fregiati tutti coloro che, durante il regno dell'attuale Imperatore hanno servito nell'esercito, nella marina da guerra, nella milizia e nella gendarmeria.

Le persone che aspirano alla predetta medaglia benchè non sieno più cittadini austriaci, devono rivolgersi, colla scorta di documenti, al comando del corpo militare nel quale hanno prestato servizio.

Nel caso il predetto corpo militare fosse già sciolto, le domande dovranno essere prodotte al consolato generale d'Austria-Ungheria a Venezia ».

Nuovo disegno di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli

Il progetto di Cocco-Ortu sul lavoro delle donne e dei fanciulli, presentato alla Camera, consta di 15 articoli. Il primo articolo dispone che i fanciulli dell'uno e dell'altro sesso i quali non abbiano dieci anni compiuti non potranno essere ammessi al lavoro negli opifici industriali. La donna durante l'età minore e il fanciullo dai 10 ai 15 anni non potranno essere ammessi al lavoro se non quando risulti dal certificato medico che sono sani e adatti al lavoro cui vengono destinati. Però nei lavori pericolosi ed insalubri non potranno essere impiegati fanciulli di età inferiore a 15 anni e donne minorenni.

Il secondo articolo definisce gli opifici industriali, l'articolo terzo i lavori pericolosi e insalubri; il quarto articolo dispone che le donne e i fanciulli che si ammettono al lavoro devono essere muniti di un libretto certificante che si obbedì alle condizioni di ammissibilità.

Le altre disposizioni principali sono la proibizione del lavoro notturno per i fanciulli inferiori ai 15 anni e per le donne 4 anni dopo la pubblicazione di questa legge; la proibizione del lavoro per le puerpere, la determinazione delle ore di lavoro e dei riposi per i fanciulli e le donne.

Le riduzioni ferroviarie per l'Esposizione di Torino

La misura delle riduzioni ferroviarie concesse dalle Società ferroviarie Mediterranee, Adriatica e Sicula in occasione della Esposizione di Torino è la seguente:

Per i visitatori il 45 per cento per percorsi superiori ai 100 chilometri, il 50 per cento per percorsi superiori ai 300 chilometri.

Per gli invitati, gli espositori, i giurati, gli operai isolati il 50 per cento senza limite di percorso.

Per comitive di operai di dieci e più persone, in seconda e terza classe il 70 per cento senza limite di percorso.

Per l'osservanza delle leggi sulla caccia I Consorzi provinciali

Sabato venne presentato alla Camera il progetto proposto da Scalini e da altri cinquanta deputati per la costituzione dei Consorzi di cacciatori delle provincie.

Il progetto propone di costituire in ogni provincia un Consorzio di cacciatori riconosciuto in ente morale avente la personalità giuridica e il diritto di costituirsi parte civile in tutti i procedimenti penali per reati di caccia iniziati nella propria giurisdizione.

Lo scopo del consorzio è quello di vigilare all'osservanza delle leggi e dei regolamenti sulla caccia o di agevolare la constatazione delle contravvenzioni, e regolare l'esercizio della caccia nella propria provincia secondo i disposti della legge.

Tutti i cittadini residenti nella provincia, che abbiano la licenza di caccia col fucile o le reti, appartengono di diritto come soci al rispettivo consorzio e devono contribuire all'esistenza del Consorzio pagando quattro lire all'anno, che vengono esatte dall'ufficio Demaniale assieme alla tassa-licenza di caccia.

Potranno essere ammessi come soci i cittadini forniti dei documenti indispensabili ad ottenere la licenza di caccia con armi da fuoco, e pagheranno lire sei annue.

Uno strangolamento

Ieri a sera giungeva notizia a Udine di uno strangolamento avvenuto a Bolzano nel pomeriggio di ieri stesso.

Non abbiamo ancora i nomi della colpevole e della vittima, ma il fatto sta che una nuora in continui litigi con la rispettiva suocera abbia deciso di finirla con essa strangolandola.

L'effertata nuora s'affrettò quindi a chiamare il medico annunciandogli che la vecchia colpita improvvisamente da male, moriva all'istante, ed anzi lo pregava a voler telegrafare la dolorosa notizia al proprio marito che trovavasi a lavorare all'estero.

Il medico visitato ch'ebbe il cadavere constatò essere avvenuto il decesso in seguito a strangolamento, ed in luogo di assecondare il desiderio di costei avvertì il Pretore di Cividale.

Questi a sua volta mandò sul luogo del misfatto due carabinieri, e quivi giunti piantarono la casa per impedirle la fuga. La donna accortasi d'essere guardata raccolse da dove poteva ciottoli e mattoni lanciandoli contro i carabinieri; questi dovettero provvedere per l'intervento di altri due militi e quindi fu giocoforza assicurarle le manette per trurlarla in carcere.

Strada facendo dalle donne fu fatta segno a delle espressioni di disprezzo, ma ella non curandosi di quanto ha ora sulla coscienza a rispondere, si fingeva ubbriaca.

Contro i rivenditori morosi di giornali

Una sentenza della Corte d'appello di Milano. — Qualche mese fa fu condannato un rivenditore di giornali di Lodi, certo Lucca, per non aver saldato i suoi conti coll'amministrazione del *Fischietto* e della *Luna* e per non aver rimandato le copie invendute.

Questa sentenza fece chiasso in tutta Italia, perchè finalmente, grazie a una coraggiosa amministrazione, si arrivò a comprendere che il giornale è una merce come un'altra e che chi la ritiene indebitamente e non ne paga il valore al proprietario è un ladro come un altro.

Appellò il giornalaio Lucca, ma la Corte d'appello di Milano chiamava dotta ed accurata la sentenza del Tribunale di Lodi, confermando l'appropriazione indebita del rivenditore. Soltanto la Corte, avuto riguardo alle miserabili condizioni del Lucca, diminuiva di due terzi la pena minima comminata negli articoli 417, 419 del Codice penale.

Perciò la pena da applicarsi al giornalaio Lucca rimaneva ridotta a 3 mesi e giorni 10 di reclusione ed a l. 26 di multa, colla condanna dell'appellante alle maggiori spese.

Relatore della sentenza fu il cav. De Giuli. Tre mesi e mezzo di carcere, oltre le spese pecuniarie, rimangono sempre una bella lezione per rivenditori morosi di giornali.

Una gamba fratturata

Domenica mattina verso le 10 il soldato di cavalleria Zeni Giuseppe trovandosi nel locale addetto al maneggio voleva spiccare un salto sul cavallo tenuto a mano da un suo compagno, ma fatalità volle che il povero Zeni appena montato cadesse fratturandosi la gamba destra. Venne perciò subito accompagnato all'ospedale militare.

Contravvenzione

Alle 13,30 di lunedì le guardie di città dichiararono in contravvenzione l'esercente Giovanni Del Bianco di Giovanni d'anni 52 da Gorizia domiciliato a Udine, perchè faceva condurre il proprio esercizio sito in Via Portanuova d'altra persona senza avere ottenuta l'autorizzazione colla licenza.

Un brutto soggetto

Verso le 20,50 di lunedì fra certo Amasi Anastasio d'ignoti d'anni 68 da Venezia qui domiciliato in Via Zoletti N. 2 ed il proprio figlio Giuseppe Amasi d'anni 32 calzolaio abitante in Via Bertaldia N. 37, inseguivano questioni famigliari. Adirato il figlio, perchè il padre non assecondava i suoi desideri lo colpiva alla testa con un pezzo di legno cagionandogli una leggera ferita e poscia si dava alla fuga. Però alle 8 3/4 di stamane venne arrestato.

Importante arresto

Verso le 18,30 di lunedì dalle guardie di città venne arrestato nella frazione di Chiauris il vigilato speciale Merluzzi Alessandro di Giovanni d'anni 32 fornaio perchè essendo colpito da due distinti mandati di cattura della locale R. Procura deve scontare 2 anni e 3 mesi di reclusione a cui fu condannato per lesioni al proprio padre e contravvenzione alla speciale vigilanza.

R. Corte d'Assise

L'apertura della prima sessione del secondo trimestre della Corte d'Assise è fissata definitivamente il giorno 17 maggio.

Alle ore 2 di ieri venne eseguita l'estrazione dei giurati.

Treno di lusso

La Direzione dei trasporti dell'Esercizio Rete Adriatica comunica il seguente avviso: Il treno di lusso Nord-Sud-Brenner Ex-

press che attualmente arriva a Venezia nei giorni di martedì e venerdì e parte da Venezia nei giorni di mercoledì e sabato, continuerà ad aver luogo nei giorni stessi durante tutto il mese di maggio.

All' Ospedale

Venne medicata certa Caterina Nassig da Udine per accidentali contusioni riportate al dorso della mano sinistra guaribili in 6 giorni.

Ringraziamenti

La famiglia di Giovanni Pividori nella luttuosa circostanza della perdita dell'amato figlio Antonio ringrazia quanti concorsero a rendere solenne il corteo fino all'ultima dimora e chiede venia delle dimenticanze incorse.

Tarcento 27 aprile 1898.

Il Parroco di Prepetto ed il Cappellano di Codromaz, ringraziano sentitamente il Rev. mo Clero e popolo intervenuto ai funerali del M. R. D. **Cornelio Romanini**, facendo in modo che essi riuscissero così più splendidi e degni del non mai abbastanza compianto estinto.

Notizie delle campagne

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della seconda decade di aprile.

Nell'Italia superiore si ebbero frequenti ed abbondanti piogge che se non danneggiarono le coltivazioni fecero però sospendere molti lavori campestri, onde è che in quelle regioni è generalmente desiderato il sereno ed il caldo.

Nelle Puglie, nelle Calabria, ed in Sicilia, invece, i venti forti meridionali prosciugarono i terreni che ora hanno bisogno di una pioggia abbondante.

Le condizioni generali delle campagne però sempre buone dovunque, il frumento, i prati ed i nuovi seminati sono assai promettenti. la vite e gli alberi fruttiferi sono in piena fioritura.

Si sta mettendo in incubazione il seme bachi.

Si ha notizia di qualche danno recato dalla grandine agli alberi fruttiferi in località poco estese nelle provincie di Verona e di Ferrara.

Emigrazione all'Eritrea

Dal *Bollettino del Ministero degli affari esteri* (Marzo 1898). — Pubblichiamo il testo dell'ordinanza emanata dal regio commissario civile per l'Eritrea, della quale era cenno nel fascicolo n. 120 del *Bollettino* (febbraio 1898):

Il regio commissario civile per l'Eritrea, allo scopo di fermare l'emigrazione delle persone che, giunte nella colonia eritrea senza occupazione e prive di mezzi di sussistenza, si trovino a mal partito con grave loro danno e dell'Amministrazione che a proprie spese deve provvedere al loro rimpatrio; considerando che per i lavori della colonia, oramai quasi ultimati, la richiesta della mano d'opera andrà sempre più diminuendo; visto che gli operai, non ostante i consigli e le disposizioni proibitive del governo centrale, eludendo le misure prese, seguitano ad affluire in gran numero nella colonia; volendo far cessare questo stato anormale di cose ordina:

Tutti coloro che sbarcheranno nella colonia eritrea debbono essere muniti di un certificato del prefetto o del sindaco del luogo di origine, oppure del console del luogo d'imbarco, comprovante che l'emigrante può trasferirsi in Eritrea sia perché provvisto di sufficienti mezzi di sussistenza, tali da assicurargli una non breve permanenza nella colonia e l'eventuale ritorno in patria, o il viaggio per altra regione, senza l'aiuto pecuniario dell'amministrazione coloniale, sia perché abbia presentata la prova (contratto di lavoro od altra assicurazione attendibile) che troverà in Eritrea con certa occupazione permanente e remunerativa.

Coloro che sono sprovvisti di tale certificato, ovvero presentino certificato incompleto, non saranno lasciati sbarcare, a meno che non depositino l'importo dell'intero viaggio di ritorno al luogo d'origine.

Massaua, 22 febbraio 1898.

Il regio Commissario civile **Martini**

In Tribunale

Udienza del 26 aprile

Bressan Caterina e Giacomina, e Gollina Domenica da Pioverno (Venezia) imputate le prime due di falso in giudizio civile, la terza di subornazione delle due teste suddette vennero assolte dalla imputazione loro ascritta.

Effetti della confessione

La *Gazzetta Ferrarese* ha da Brescia, che l'altro giorno un sacerdote si presentava ad una signora e le consegnava un fermaglio d'oro con brillanti che le era stato rubato tempo fa, senza che la polizia ne avesse scoperto il ladro. Il sacerdote aggiunge che una persona, recatasi da lui a confessarsi per andare a prender Pasqua e pentita del fallo commesso, gli aveva consegnata la refurtiva perchè la riportasse alla proprietaria.

Un fatto consimile leggiamo nell'*A-mico del Popolo* di Piacenza. Questo narra

che la settimana scorsa, un P. Cappuccino presentavasi al sig. Cesare Celli, ricco possidente, e gli consegnava una busta con 25 lire, dicendogli che era stato a confessarsi da lui un tale, il quale lo aveva incaricato di restituirgli quella somma sottrattagli qualche anno addietro.

Amministrazione delle Poste

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di gennaio 1898.

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 3,013,004
Libretti emessi nel mese di gennaio	> 37,489
	N. 3,050,493
Libretti estinti nel mese stesso	> 18,140

Rimanenza N. 3,032,353

Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 586,634,812.38
Depositi del mese di gennaio	> 45,224,947.35
	L. 581,859,759.73
Rimborsi del mese stesso	> 26,814,474.11

Rimanenza L. 555,045,285.62

Congregazione di Carità di Udine

Bollettino di beneficenza mese di marzo 1898

A. Sussidii ordinari a domicilio	
da L. 3 a 5	N. 645 L. 2419.—
> 5 a 10	> 141 > 1009.—
> 10 a 20	> 12 > 153.—
> 20 a 40	> 2 > 56.—
> 40 in su	> — > —

Totale sussidii N. 800 per L. 3637.—

Razioni alimentari N. 18 > 76.30

Sussidii straord. offerti Billia 1075 > 2000.—

Totale N.1898 In complesso L. 5708.30

Riporto mesi precedenti > 7721.75

In complesso L. 13430.05

B. Ricoverati in istituti:

Tomadini N. 5 L. 68) L. 98.—

Derelette N. 2 L. 30) > 196.—

Totale L. 294.—

C. Elargizioni pervenute nel mese suddetto.

Ditte varie per onoranze funebri come da elenchi stati pubb. durante il mese L. 225.—

Billia avv. Gio. Batta per design. suss. > 12.—

Billia avv. Lodovico in memoria del genitore comm. avv. Paolo Billia > 2000.—

Morpurgo comm. Elio in memoria della madre Luzzatto ved. Morpurgo Carolina > 2000.—

Totale L. 4237.—

Riporto dei mesi precedenti > 5238.—

In complesso L. 9475.—

La Congregazione riconoscente ringrazia.

Pensiero morale

Il freno della Religione è esso ugualmente necessario a tenere in dovere i potenti affinché non abusino della loro potenza; i ricchi acciò non abusino della loro ricchezza; i dotti affinché non abusino della loro dottrina.

Bibliografia

Per il Mese di Maggio

Il Mese di Maggio consacrato a Maria Santissima con nuove considerazioni tratte dalla *Manna dell'Anima* del P. Segneri. 3. edizione. Volume in-8 di pag. 370 L. 1,25

Per la diffusione:

5 Copie (franche di Porto) L. 4.—

20 > > > 12.—

Benedicta in Mulieribus o quaranta brevi ragionamenti in onore di Maria Santissima, opera adattatissima pel Mese di Maggio per D. Scotti Pagliara.

Volume in-8 di pagine 400 L. 2.—

Per la diffusione:

5 Copie (Franchi di Porto) L. 7.—

20 > > > 20.—

Il Mese di Maggio consacrato alla Santissima Vergine del P. Alfonso Muzzarelli con l'aggiunta di Ricordi per ogni giorno del mese proposti da S. E. il Cardinale Lucido Maria Parecchi L. 0,40

Per la diffusione:

5 Copie (Franchi di Porto) L. 1,50

20 > > > 4,50

Vaglia e Cartoline Vaglia dirigerle esclusivamente alla Libreria della *Vera Roma* di Enrico Filiziani, Pozzo delle Cornacchie 7 e 8, Roma.

STATO CIVILE

Bollett. settim. dal 17 al 23 aprile 1898

Nascite

Nati vivi maschi 12 femmine 11

> morti > > > —

Esposti > > > —

Totale N. 23

Pubblicazioni di matrimonio

Felice Anadori impiegato con Ester Speziali possidente — Camillo Olioli tenente cavalleria con la contess. Dorotea di Colloredo possidente —

Matrimoni.

— Angelo Linda magazzinoiere con Oliva Barbetti casalinga — Pietro Pinzani calzolaio con Antonia Zamparini setaiuola — Giov. Batt. Jannisi

fornaio con Caterina Cremese casalinga — Pietro Guglielmo Calligaris impieg. giudiz. con Caterina Antoni agiata — Antonio Denna negoziante con Santa Erminia Cascutti civile — Ettore Chiodini sotto capo guard. carceri con Filomena Vieri sarta — Enrico Starolo agente di commercio con Vittoria Moro maestra comunale.

Morti a domicilio

Zama Rizzi di Giovanni d'anni 3 — Santo Chittaro di Giulio di mesi 2 — Olga Francescato di Nicolò di anni 5 e mesi 8.

Morti nell'ospedale civile

Gio. Batt. Degan fu Antonio d'anni 56 agricoltore — Ernesta Ducati-Capitanio fu Nicola d'anni 76 casalinga — Maria Violini-Monaco fu Paolo d'anni 62 lavandaia — Maria Tinor fu Antonio d'anni 57 contadina — Domenico Anzil fu Antonio d'anni 78 agricoltore.

Totale N. 8.

dei quali 3 non appartenenti al comune di Udine.

ULTIME NOTIZIE

La Camera di ieri

Presiede Bianchieri e s'incomincia alle 2,15 colle risposte del governo alle interrogazioni; si approvano le conclusioni della Giunta per la convalidazione della elezione dell'on. D'Annunzio ed on. Collacchioni.

Si discute il progetto di modificazione alla legge sui fabbricati e vien chiusa la discussione generale.

La seduta viene levata alle 6,30.

AL VATICANO

Roma 26.

Udienza

Ieri, il Santo Padre ricevette in udienza S. A. la Principessa Luisa d'Auhalt, moglie del Principe Ariberto.

L'accompagnava la sua Dama d'onore, Miss Alice Elena Loch.

Nomina Pontificia

Il Santo Padre si è degnato di annoverare fra i suoi Prelati Domestici Monsignor Mario Pagani Incoronati.

Pellegrinaggio Perugino

Sono arrivati oggi circa 300 pellegrini dalla diocesi di Perugia. Assisteranno alla messa del Santo Padre giovedì mattina.

Le decime

Roma 26. — La Commissione dei diciotto approvò il progetto sulle Decime, nominando relatore l'on. Edoardo Lucchini. La legge definisce quali siano le decime soppresse con la legge 14 luglio 1887; agevola le commutazioni in danaro e le affrancazioni di quelle non soppresse; semplifica per rendere meno costose le relative procedure.

Per la stazione di Pontebba

Roma 26. — Il 29 corrente si riunirà a Pontebba una commissione mista, composta dei rappresentanti delle Reti Adriatica e Mediterranea, dei ministri dei lavori pubblici e dell'interno, dell'ingegnere Danesi e di un rappresentante dell'ufficio di sanità allo scopo di scegliere un progetto per la ricostruzione della stazione in muratura, contenente anche un ufficio sanitario per le disinfezioni.

LA GUERRA

Il blocco ristretto a Cuba

Washington 26. — Il blocco di Portorico e delle Filippine non fu ordinato.

Primi effetti della guerra

Il rincaro del grano

Londra 26. — Lo *Standard* ha da Odessa che il prezzo del grano è aumentato del 40 per cento.

La squadra spagnuola

San Vincenzo Capoverde 26. — La squadra spagnuola è sempre qui: dicesi che partirà domani.

Firma della dichiarazione di guerra

Washington 26. — Mac Kinley firmò la mozione del Congresso che dichiara la guerra alla Spagna.

La Croce Rossa italiana

Roma 26. — In nome dei sentimenti umanitari che uniscono tutte le Croci Rosse, la Croce Rossa italiana ha offerto alle Croci Rosse americana e spagnuola il suo concorso in materiale sanitario e generi di conforto per i feriti e malati.

Patriottismo iberico

Madrid 26. — I carlisti ed i repubblicani aderiscono al Governo per la difesa della patria.

Madrid 26. — Alla Camera dopo un'eloquente dichiarazione di Sagasta con cui si afferma il prefetto accordo del Ministero e la fiducia della Spagna nelle sue forze e nel suo diritto approvati all'unanimità una mozione di fiducia al Ministero dichiarando che tutti gli spagnuoli sono pronti a lottare per la difesa della patria.

Le patenti di corsa e la Spagna

Madrid 26. — Gullon rispondendo in Senato all'interrogazione rivoltagli per sapere se il Governo rilascerà patenti di corsa, si limitò a dichiarare che la Spagna trovavasi nella stessa situazione che avanti il trattato di Parigi.

Torpediniere che non rimpatriano

Madrid 26. — Si smentisce ufficialmente che le torpediniere che trovansi al Capoverde debbano tornare in Spagna.

Il Canada neutrale

Quebec 26. — E' stata pubblicata la notificazione di neutralità del Canada nella guerra ispano-americana.

Altre dichiarazioni di neutralità

Messico 26. — Il Ministro degli esteri ha dichiarato che il Messico manterrà la più stretta neutralità nella guerra Ispano-Americana. Il governo è fermo nel far rispettare tale decisione.

Londra 26. — Un'edizione straordinaria della *London Gazette* pubblica la dichiarazione di neutralità stretta ed imparziale dell'Inghilterra nella guerra Ispano-Americana, e istruzioni alle autorità delle Indie e delle altre colonie, in data 23 corrente di fare rispettare le regole della neutralità dei loro porti.

Parigi, 26. — Il governo pubblicherà la dichiarazione di neutralità analoga a quella adottata in occasione della guerra russo-turca nel 1877.

Meline ha dichiarato nell'odierno consiglio di ministri che gli approvvigionamenti di grano non sono affatto minacciati dalla guerra ispano-americana.

Il pagamento della rendita in Spagna

Madrid 27. — La *correspondencia Espana* annunzia che il governo spagnuolo applicherà l'*affidavit* al pagamento dei coupon della rendita estera.

Il pagamento si farà in oro soltanto ai detentori della rendita provanti di risiedere all'estero, ai restanti detentori si pagheranno in carta.

Sottoscrizione Nazionale per le spese di guerra

Roma, 26. — L'Ambasciata di Spagna presso il Quirinale annunzia di aver aperto una sottoscrizione nazionale per concorrere all'incremento della marina spagnuola ed alle spese generali di guerra.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 27 aprile a L. 107,57.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 25 aprile al maggio per i dazii non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 107,85.

Notizie di Borsa - del giorno 27 aprile

Rendita — Ital. 5 0/0 contanti	L. 98.25
> fine mese	> 98.40
Obbligazioni Asse. Eccles. 5 0/0	> 99.—
Rendita austriaca	F. 101.80
Cambi valuta Francia	chèque L. 107.60
> Germania	> 132.50
> Londra	> 27.20
> Banconot. Auste.	> 224.75
> Corone	> 112.—
> Napoletani	> 21.50
Ultimi dispacci: Chiusura a Parigi	L. 91.65
Tendenza: indecisa.	

Antonio Vittori, gerente responsabile.

LA DIFFICOLTA'

di vincere un premio che può essere anche di **LIRE 200000**

e non può essere inferiore a **Lire Centocinquanta** sta nella proporzione di

Uno contro Novantanove

Esaminate il piano di sorteggio adottato per la Lotteria di Torino e fate subito acquisto di qualche biglietto se volete vincere premi importanti.

I biglietti costano **Lire Cinque**.

I quinti di biglietto costano **Lire Una**.

In Torino rivolgersi al Comitato Esecutivo dell'Esposizione - Sezione Lotteria -

In Genova alla Banca Fratelli Casareto di Fasco, Via Carlo Felice, 10.

In Udine presso Lotti e Miani, Piazza V. E. e Giuseppe Conti, Via del Monte.

Nelle altre Città presso i principali Bancieri e Cambia Valute

Programma e piano di sorteggio Gratis.

Martinuzzi Francesco

Piazza S. Giacomo-Angolo Giacomelli Specialità Arredi Sacri e stoffe per ecclesiastici

Tele rosa per confraternite, cottonina rossa, gialla, per tende, tappeti per coro, damaschi seta, lana cotone, rasi e moirè seta, stoffe uomo e donna, drap de Dame, flanelle bianche e colorate per camicie. Tele cottonine, tovagliate candide, jute per mobili, guipou, per tende, maglie lana e cotone, fazzoletti di filo e cotone, tralici e lana da letto, coperte lana, cotone, copertori e impermeabili.

Prezzi di tutta onestà

Gratis — Campioni e prezzi a richiesta

VOLETE LA SALUTE??



Il *Ferro-China-Bisleri* mi ha pienamente corrisposto nelle forme di dispesia lenta dipendente da atonia semplice dello stomaco, forme assai frequenti negli individui nevropatici e neurastenici. L'ho anche trovato utile negli stati di debolezza generale che complicano la nevrosi isterica.

Prof. ENRICO MORSELLI della R. Università di TORINO.

Avendo in parecchie occasioni somministrato ai miei infermi il *Ferro-Chi-na-Bisleri* posso assicurare d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultati.

Dott. A. DE GIOVANNI Prof. di Patologia alla R. Università di PADOVA.

Il *Ferro-Chin-Bisleri* è di effetto corroborante, stomacico, tonico, ricostituente; eccita l'appetito, facilita la digestione e procura una pronta assimilazione e nutrizione aumentando i globuli rossi nel sangue. Onde io credo abbia raggiunto lo scopo di conciliare l'utile terapeutico col piacevole.

Prof. AUXILIA Cav. GEROLAMO Medico Onorario della R. Casa di S. M. Umberto I. Re d'Italia.

F. BISLERI E COMP. - MILANO

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA o POLVERE) dell'illustre Comm. Prof. **Vanzetti** Proprietà Carlo Tantiini

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, accrescono ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA

DENTI BIANCHI E SANI

LA FILANTROPICA

Compagnia d'assicurazione per il rischio malattie SOCIETÀ ANONIMA PER AZIONI

Via Monte Napoleone 23 - MILANO - Via Monte Napoleone 23

Assicura in caso di malattia ordinaria od accidentale una diaria da lire una a lire dieci.

Direttore Generale: Avv. PIETRO SMIDERLE

Agente Generale per la provincia di Udine: Cav. LOSCHI UGO, via della Posta n. 16, Udine, dal quale si potranno avere ragguagli, tariffe, proposte ecc.

SOLO L'ACQUA

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

preparata con sistema speciale, conserva e sviluppa I CAPELLI E LA BARBA mantenendo la testa fresca e pulita

Guardarsi dalle imitazioni e contraffazioni ed esigere sempre sull'etichetta il nome dei proprietari **A. MIGONE e C.** MILANO - Via Torino, 12 - MILANO

Si vende tanto profumata e inodora in fiale a L. 1.50 e L. 2 ed in bottiglie grandi a L. 8.50.

Trovata da tutti i Farmacisti Droghieri e Profumieri del Regno.

Vendesi in Udine presso Mason Enrico, chinagliere - Petrosi Enrico parrucchiere - Fabris Angelo, farmacista - Minisil Francesco, med. nat. - In Gemona presso Luigi Billiani, farmacista - In Pontebba da Cettoli Aristodem - In Tolmezzo da Chiussi Giuseppe, farmacista.

PRIMA DELLA CURA DOPO LA CURA

Deposito generale da A. MIGONE e C., Via Torino, 12, Milano - Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

SOCIETÀ CATTOLICA D'ASSICURAZIONE

contro i danni della

GRANDINE

E DELL'INCENDIO

Anonima cooperativa a Capitale illimitato - Sede in Verona

Ramo Grandine - Esercizio 1897 - Capitali assicurati L. 6.593.630 - Sinistri pagati L. 213.024.31.

Consiglio d'Amministrazione

Presidente: Conte comm. TEODORO RAVIGNANI

Consiglieri: Ing. SEVERO SEVERI - Mons. LUIGI BELLIO - Avv. GAETANO CEOLA - M. R. D. LUIGI CERUTTI - Avv. LUIGI LAVAGNA - Nob. dott. LORENZO LORENZONI - Conte comm. STANISLAO MEDOLAGO ALBANI - Cav. STEFANO PELANDA - COTTINELLI avv. LUIGI - Dott. SANTE SIMEONI - Direttore generale: Ing. GIORDANO dott. SACCHETTI.

RAMO GRANDINE

La Società assicura dai danni della grandine i raccolti dei principali prodotti coltivati, al prezzo stabilito in tariffa e corrispondente al rischio che essa assume in ogni Comune, secondo la maggiore e minor frequenza delle grandinate.

Tutti gli assicurati partecipano al riparto degli utili annuali, e le Associazioni Cattoliche azioniste assicurate godono di altra speciale interessenza (art. 21 dello Statuto).

I principali vantaggi che offre la Società Cattolica di Assicurazione ai propri assicurati sono particolarmente: 1. Tariffe mitissime e polizze di una liberalità grandissima; 2. l'esenzione da ogni spesa di perizia; 3. la facilità di avere la pronta rilevazione del danno in qualunque tempo avvenga; 4. il completo pagamento del risarcimento senza trattenuta di sorta a tenore dell'art. 39 delle condizioni generali di polizza.

RAMO INCENDIO

La Società assume l'assicurazione dei danni causati dall'incendio alle proprietà mobili ed immobili, incondizionatamente per i rischi civili, riservando ai soli azionisti le assicurazioni delle proprietà rurali.

Assume in riassicurazione gli enti assicurati dalle piccole Società cooperative cattoliche, regolarmente costituite e funzionanti.

Aperitura delle operazioni **1 GENNAIO 1898**

Agenzie in ogni Capoluogo di Provincia.

Agente Generale per la Provincia di Udine: Cav. UGO LOSCHI, Via della Posta, 16, Udine.